

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

SALOV S.p.a. ARPAT – Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito alla sostituzione delle caldaie nell'impianto sito in località Montramito,

Comune di Massarosa (LU). Proponente: SALOV S.p.A. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota in oggetto, pervenuta il 25/09/2023 (Prot. n. 437954), di richiesta parere in merito ad una modifica prevista per l'impianto in oggetto, si comunica quanto segue.

L'impianto è sito nel comune di Massarosa in località Montramito e svolge attività di trattamento e trasformazione di oli:

- è in possesso dell'Autorizzazione Unica Integrata, rilasciata dalla Provincia di Lucca con D.D. 3618 del 22/06/2010 per lo svolgimento dell'attività di cui al Codice IPPC: "6.4 lettera b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto 2. solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno;". L'AIA è stata da ultimo modificata con Decreto n.13956 del 09/09/2020;
- l'installazione è stata oggetto una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale conclusa, con esito favorevole, con D.D. n. 52 del 26/04/2006 della Provincia di Lucca per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di raffinazione e confezionamento";
- l'impianto rientra tra quelli di cui all'allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 4 lettera b) "impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale;".
- è in corso il procedimento di riesame dell'AIA con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, co. 3, lett. a), del D.Lgs. 152/2006.

La modifica consiste nella sostituzione delle 4 caldaie di produzione vapore identificate con le sigle E35, E36, E37 ed E45 con potenza termica nominale di 2,093 MW ciascuna, con 2 nuove caldaie di potenza nominale di 3,985 MW ciascuna, che saranno denominate E86 ed E87. Nel periodo transitorio di circa 1 mese durante il quale saranno smantellate le 4 vecchie caldaie e saranno installate le 2 nuove, al fine di garantire la continuità produttiva dello stabilimento, sarà utilizzata una caldaia a noleggio della potenza nominale di 6,980 MW.

La modifica non comporta variazioni della capacità produttiva e la sostituzione delle caldaie, è volta al miglioramento dei consumi energetici e porterà ad una diminuzione complessiva delle emissioni in atmosfera derivanti dalla produzione di vapore.

Piazza Unità Italiana, 1 50123 Firenze Tel. 055 4384389 Fax 055 4384390 regionetoscana@postacert.toscana.it



DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

considerato che la modifica prevista non comporta variazioni del ciclo produttivo, non comporta un incremento della capacità produttivo, risulta migliorativa dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, si ritiene che la modifica prevista non sia sostanziale ai sensi dell'art.58 della 1.10/2010.

Si raccomanda al proponente:

- di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, con riferimento alle modifiche previste;
- una volta in esercizio le previste modifiche, di controllare il rispetto dei valori limite acustici di cui al vigente PCCA nonché il rispetto dei valori limiti emissivi ai camini interessati dalla modifica.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al <u>proponente</u> ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si comunica al <u>proponente</u> che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

La Responsabile *Arch. Carla Chiodini*

PC/SG/LG

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di



DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

- 1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- 2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- 3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- 4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- 5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- 6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.